LA FRECCIA

PER CHI AMA VIAGGIARE

INTERVISTE
Servillo, Ficarra e Picone
Rocco Hunt
Elettra Lamborghini

TRAVEL
Agrigento 2025
Oroscopo di viaggio
Le strade del Giubileo

ARTE E PHOTO
Impressionismo a Firenze
Futurismo a Roma
Steve McCurry



CARLO CONTI

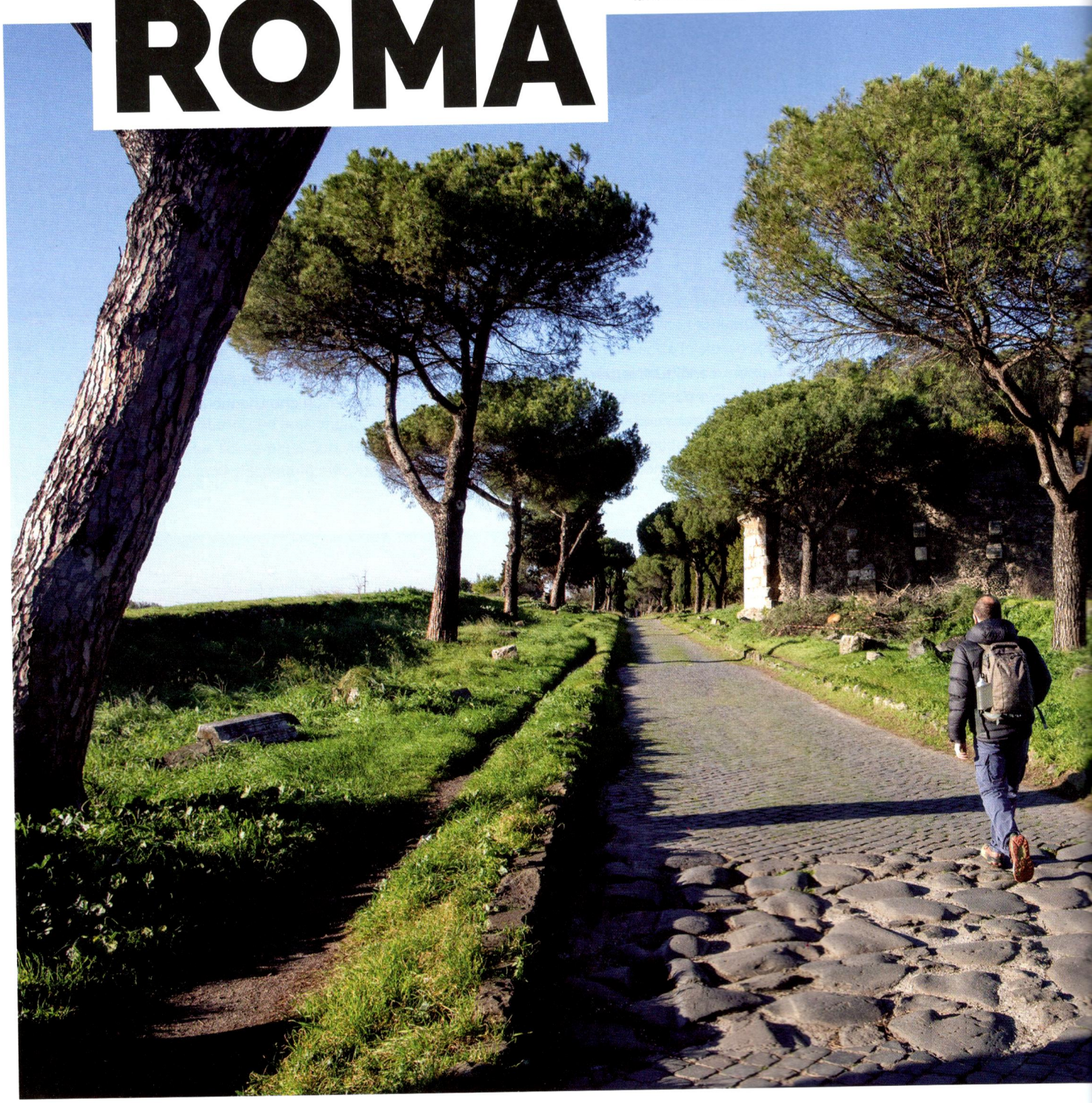
PROIETTATI AL NUOVO

ANNO XVII | NUMERO 1 | GENNAIO 2025 | www.fsitaliane.it | ISSN 2785-4175

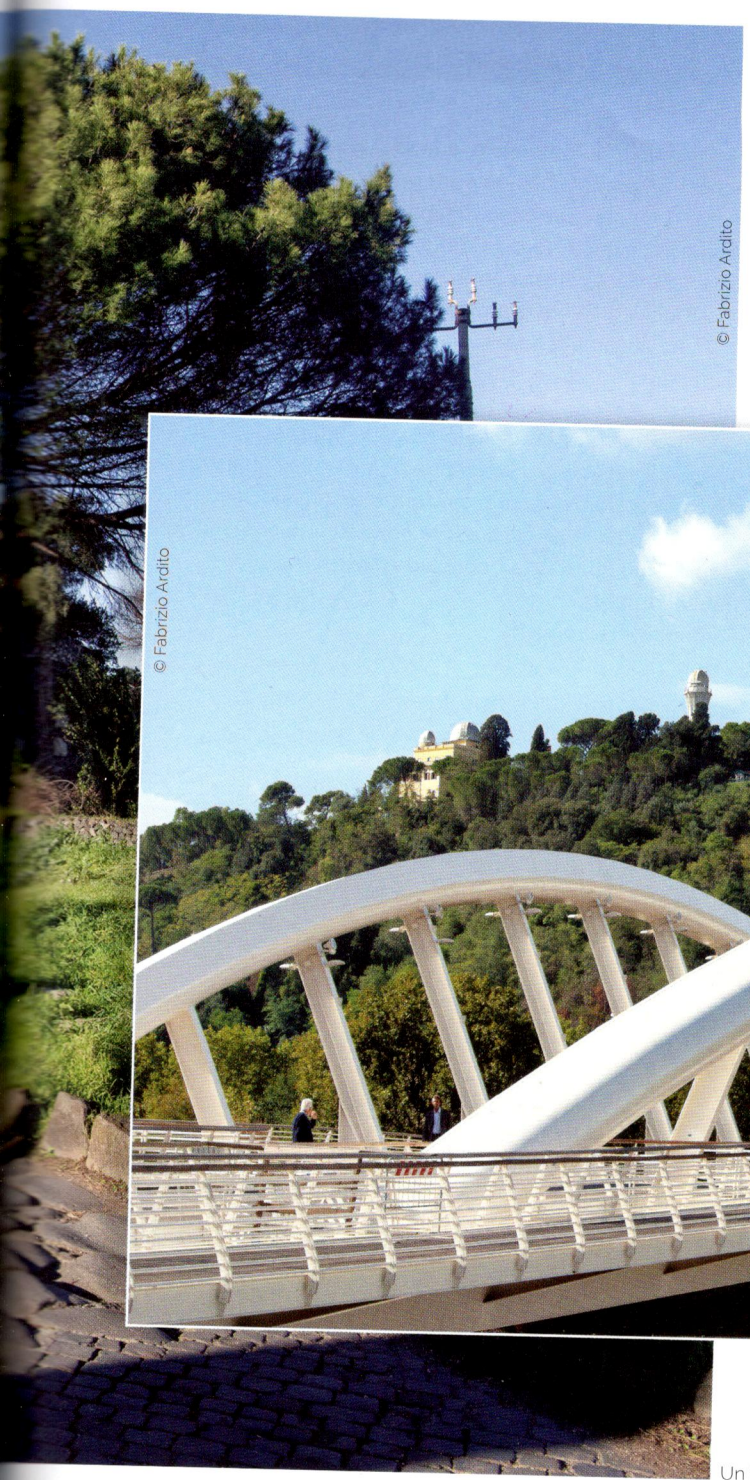
TUTTE LE STRADE PORTANO A ROMA

TRACCIATI ANTICHI CHE ATTRAVERSANO PARCHI NATURALI E SI AFFACCIANO SU MONUMENTI STORICI. SONO TRE I CAMMINI GIUBILARI PER RAGGIUNGERE (E SCOPRIRE) LA CAPITALE IN OCCASIONE DELL'ANNO SANTO

di Valentina Lo Surdo
valentina.losurdo.3 ValuLoSurdo ilmondodiabha
ilmondodiabha.it



L'anno giubilare è stato inaugurato da poche settimane e a Roma tutto è pronto per accogliere l'ingente flusso di pellegrini previsto per il 2025. I mezzi di trasporto sono stati potenziati ma raggiungere la città sarà più facile anche per chi preferisce spostarsi a piedi, sposando un'idea di viaggio lento e sostenibile. L'Italia conta 112 cammini religiosi e Roma, in particolare, può ribadire il suo ruolo di Capitale anche in questo settore.
«Investire risorse per sistemare i tratti finali degli itinerari religiosi che conducono a Roma rappresenta un segnale significativo del nostro modo di intendere il Giubileo. Operando sulla Via Francigena del Nord e del Sud e sulla Via di Francesco, abbiamo toccato i tre percorsi fondamentali utilizzati da chi, durante l'anno, vorrà raggiungere la Basilica di San Pietro a piedi», afferma Sabrina Alfonsi, assessora all'Agricoltura e all'Ambiente. Una magnifica opportunità per entrare o uscire dalla città con la leggerezza del proprio passo, vivendo l'esperienza del pellegrinaggio in modo ancora più autentico.
Nel dettaglio, sono tre gli itinerari di ingresso nella Capitale. Da nord, sulla via Francigena, ci si immette dalla località La Storta sul percorso più frequentato, che necessitava di maggiori opere di messa in sicurezza. Qui si è provveduto infatti ad aumentare la segnaletica, sono stati resi più agevoli gli sterrati ed è stato risistemato integralmente il tratto lungo il Parco di Monte Mario, restituendo ai camminatori e alle camminatrici la bellezza degli affacci sul Cupolone.
Venendo da sud, invece, i lavori di ottimizzazione riguardano il percorso archeologico della via Appia, lungo il quale il pellegrino incrocia il casale di Santa Maria Nova, spesso sede di mostre, e le catacombe di San Callisto. Tra l'altro, in ottica giubilare, il Parco regionale dell'Appia antica ha acquisito lo storico edificio conosciuto come Casale dell'ex mulino per adibirlo a ostello, dando vita anche a un'operazione di bonifica nella preziosa area della Caffarella.
Il tratto capitolino della Via di Francesco parte invece da


© Fabrizio Ardito

Un tratto dell'Appia Antica sulla Francigena del Sud

© Fabrizio Ardito

Il Ponte della musica sulla Via di Francesco



© Samuele Gallini/AdobeStock

Ponte Milvio

piazza Sempione e conduce a San Pietro attraverso un percorso urbano ricco di luoghi peculiari: primo tra tutti il ponte ferroviario sull'Aniene, vicino al quale trovò la morte l'eroico bambino partigiano Ughetto Forno, poi la moschea di Roma, l'Auditorium Parco della musica, quindi ponte Milvio da cui, percorrendo le banchine lungo il Tevere, si raggiunge agevolmente Castel Sant'Angelo. E, infine, via della Conciliazione, con la possibilità, da marzo prossimo, di sostare in uno dei nuovi parchi di affaccio che saranno realizzati sul fiume.

A corollario dei lavori sulle tre grandi arterie pedonali, è stato attivato anche un palinsesto di convegni ed eventi pensati per i pellegrini, che spaziano dalle camminate per persone con disabilità all'assemblea generale dell'Associazione europea delle Vie Francigene, prevista per l'autunno del 2025. Il primo appuntamento in programma è fissato per il 26 gennaio, quando a piazza San Pietro si incontrano simbolicamente tre gruppi di camminatori che hanno percorso ciascuno l'ultima tappa dei tre itinerari.

Sulla Francigena Nord il Comune di Roma ha predisposto una variante all'altezza del complesso di Santa Maria della Pietà, che consente di arrivare in bicicletta a Monte Ciocci, a circa 2 chilometri dalle Mura vaticane. Meritano una menzione anche i cosiddetti Cammini giubilari dentro Roma, percorsi a piedi da compiere in giornata che collegano luoghi di culto della Capitale. La vera sfida, però, va oltre il Giubileo: «Siamo pronti a rendere Roma una città sempre più attrezzata per accogliere forme di turismo sostenibili, rappresentative di una crescita non soltanto numerica ma soprattutto qualitativa», conclude l'assessora Alfonsi.

iubilaeum2025.va

camminiversoroma.it

Vista dalla Riserva naturale di Monte Mario, in arrivo a Roma



© ValerioMei/AdobeStock